



**Progetti Estero**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BOLIVIA e BRASILE - 2023”**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
IBO Italia	Guatemala	El Tejar	139809	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

IBO Italia - Via Boschetto 1 - Ferrara

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**

Contesto

GUATEMALA (IBO 139809)

El Tejar è una piccola cittadina di circa 30.000 abitanti, a 1.775 metri s.l.m., situata nel dipartimento di Chimaltenango, a circa 50 km dalla capitale, Città del Guatemala. Il municipio è costituito dal pueblo e da tre aldeas: San Miguel Morazán, Santo Domingo e Plan de Rosales. La popolazione comprende due gruppi principali: i ladinos, nati dall'unione tra spagnoli e indigeni, e gli indigeni Maya, in quasi assoluta maggioranza dell'etnia kaqchikel, una delle 22 etnie esistenti in Guatemala.

Dal 1979 il territorio è stato duramente colpito dalla violenza e dalla persecuzione durante lo scontro armato tra l'esercito e la guerriglia guatemalteca in cui più di 200.000 persone hanno perso la vita. Gli esiti di quelle dolorose vicende si collocano nel quadro caratterizzato dal perdurare di un pesante assetto socio-economico; in particolare mancano i servizi di base e il sistema scolastico non consente alla maggioranza dei cittadini una formazione di qualità, necessaria per guadagnare un posto dignitoso nella società.

Nonostante negli accordi di pace del 1996 tra il Governo e la guerriglia siano stati previsti interventi in ambito educativo, si nota una resistenza a mettere in atto un effettivo rinnovamento. Nonostante i passi in avanti compiuti dal Governo nell'universalizzazione dell'educazione primaria, persistono problematiche importanti come carenza di strutture adeguate e di insegnanti qualificati. Secondo i dati di Global Childhood Report 2020 di Save the Children, il 28,3% di bambini non vanno a scuola, rendendo il fenomeno della povertà educativa un fattore comune a tutto il Paese e riscontrabile anche nel territorio di El Tejar.

Nel municipio di El Tejar, secondo dati del Ministero dell'Educazione, la popolazione studentesca, dal livello pre-primario a quello diversificado, è stimata attorno ai 5.538 giovani e il numero delle scuole risulta essere inadeguato, così come il numero degli insegnanti, pari a 271 unità. Le strutture pubbliche sono poche e il corpo docente numericamente inadeguato per

rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. Le classi sono numerose quindi anche il livello di insegnamento risulta piuttosto scarso. .

Nonostante la buona copertura nell'offerta educativa del livello primario, si nota una carenza di ricezione di alunni nel livello básico e diversificado, i quali devono trovare alternative al di fuori del municipio di El Tejar. Il tasso netto di scolarità ad El Tejar è pari al 82,8% per il livello primario, al 39,6% per quello básico e al 3,3% per quello diversificado. Per quanto riguarda la presenza di spazi e strutture educative, il tasso netto di copertura scolastica, invece, si aggira attorno al 66% per l'istruzione primaria, al 49,44% per quella básica e solo al 5,56% per il livello diversificado.

Inoltre, un dato che traspare dalla fonte MINEDUC (2019) è che su 5538 studenti, 196 ragazzi e ragazze abbandonano la scuola, 290 ripetono l'anno e 521 non vengono promossi. In questo modo è chiaro notare come presso El Tejar circa il 18% dei giovani abbia problemi nell'inserirsi a scuola e a portare a termine l'anno scolastico.

Per quanto riguarda la diffusione a livello nazionale di scuole pre-primarie (quelle pubbliche sono comunque poche), questo consente alle madri lavoratrici di non lasciare a casa bambini molto piccoli, arginando il fenomeno dell'infanzia in strada. Secondo XII Censo Nacional de Población y VII de Vivienda, un altro problema legato alla scarsa frequenza scolastica dei bambini è dato dal fatto che il 25% delle famiglie, specialmente quelle di origine indigena, non possono permettersi di affrontare i costi iniziali dell'anno scolastico (tasse, uniforme e libri), che ammontano a circa 100 \$ per bambino, con un conseguente alto tasso di abbandono scolastico. Molti ragazzi infatti interrompono il ciclo di studi per aiutare i propri genitori nelle attività agricole e famigliari. La scarsa frequenza scolastica, che si registra sia a El Tejar che a livello nazionale, è una delle cause che fa sì che ad oggi il Guatemala abbia il tasso di analfabetismo più elevato di tutta l'America Centrale.

Secondo dati Child Aid, nel dipartimento di Chimaltenango il tasso di analfabetismo è pari al 19% e raggiunge il 20% a El Tejar. Secondo dati dell'ente, tra i genitori dei 50 adolescenti che ricevono la borsa di studio di FUNDIT, almeno 10 non sanno leggere né scrivere. El Tejar è inoltre il quinto municipio del Guatemala per numero di giovani (il 30% della popolazione tra i 5 e i 18 anni) che non hanno accesso a servizi educativi complementari alla scuola, come per esempio doposcuola, supporto scolastico, accesso a biblioteche. Tale mancanza potrebbe portare i giovani su sentieri poco raccomandabili come quelli della criminalità e devianza minorile. Per evitare che riempiano le loro giornate in attività illegali, è necessario che si aprano spazi in cui possano crescere in serenità e sicurezza.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

I bisogni principali del territorio sono la scarsa qualità dell'istruzione dei minori di El Tejar che porta a fenomeni di abbandono scolastico e difficoltà di apprendimento, insieme alla carenza di servizi educativi complementari alla scuola o centri di aggregazione e cultura, come per esempio possono essere le biblioteche, un servizio di doposcuola o di supporto scolastico per bambini con particolari necessità.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

IBO Italia è una ONG di ispirazione cristiana attiva nella cooperazione internazionale e nel volontariato. Presente in Italia dal 1957, dal '72 è federata FOCSIV. La sua mission: favorire l'accesso all'educazione e alla formazione come diritti fondamentali e opportunità di cambiamento per la comunità; coinvolgere i giovani in percorsi di volontariato, per promuovere impegno sociale e partecipazione.

È presente in Guatemala dal 2001. Nei primi anni IBO Italia è intervenuta, attraverso volontari di breve periodo, sia in comunità rurali sia in alcuni barrios della capitale, con attività educative per bambini. Dal 2003, l'impegno è continuato in collaborazione con la Fondazione FUNDIT con la quale è nata una positiva collaborazione sia nell'ambito dei campi che del servizio civile. Nello specifico, dal 2008, vi è un accordo pluriennale nella realizzazione di progetti di servizio civile con attività educative inizialmente rivolte ai bambini e poi ad un target più ampio che comprendesse tutta la comunità. Tali attività sono cresciute durante il corso degli anni anche grazie al contributo dei volontari. Si è per esempio accompagnato il Cedin in un processo di crescita fino all'accreditamento presso il Ministero dell'Educazione guatemalteco come struttura all'avanguardia nell'istruzione pre-primaria, sono state diversificate le attività all'interno della biblioteca che oggi è diventata un piccolo centro culturale rivolto a tutta la comunità locale.

#### **PARTNER ESTERO:**

FUNDIT

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale:**

Il presente progetto si pone come Obiettivo Generale quello di assicurare l'accesso ad una educazione di qualità, equa ed inclusiva a bambini e ragazzi della comunità.

##### **Obiettivo Specifico:**

Migliorare e potenziare l'offerta educativa a favore di circa 350 giovani del territorio  
Offrire alla comunità locale un luogo di aggregazione e cultura, nonché possibilità di apprendimento in contesti extra-scolastici

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I 2 operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- supporto nel doposcuola pomeridiano/accompagnamento allo studio per i 50 ragazzi che usufruiscono della borsa di studio
- collaborazione nella realizzazione di corsi di informatica, inglese e programma di apprendimento rinforzato per i 50 ragazzi della borsa di studio
- ideazione e realizzazione di laboratori di educazione alla lettura, rivolti a circa 180 minori in età 4-12 anni
- ideazione e realizzazione di laboratori di lectoescrittura per almeno 10 bambini, utilizzando metodo e materiali Montessori
- collaborazione nella realizzazione di un corso di musica per circa 70 alunni
- ideazione e realizzazione di laboratori di "Aventuras de Lectura" rivolti a circa 120 minori, da realizzarsi durante le vacanze scolastiche
- collaborazione nel servizio "préstamo de libros": apertura spazi per la consultazione e/o prestito di libri, all'interno dei locali della biblioteca comunale
- supporto nell'attività di recupero scolastico per almeno 10 genitori (da selezionare tra i genitori dei ragazzi che ricevono una borsa di studio o dei bambini del Cedin)

#### **MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

I volontari saranno alloggiati in un appartamento a Chimaltenango, ad una distanza di 10 minuti con il trasporto pubblico da El Tejar. Verranno forniti loro generi alimentari per poter mangiare nella casa stessa.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;

- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

#### GUATEMALA (139809)

- Attenersi alle indicazioni dell'ente e dei responsabili locali per quanto riguarda spostamenti, tempo libero e atteggiamenti da tenere, per ragioni di sicurezza. Nella città di Chimaltenango, compreso il territorio di El Tejar, sono frequenti casi di violenza, sparizioni, furti e altri atti di criminalità messi in atto dai membri delle maras, i gruppi armati locali.
- Si suggerisce di mantenere uno stile di vita discreto soprattutto nella piccola comunità di El Tejar (in riferimento ad abbigliamento, spostamenti con mezzi di trasporto pubblico, uso dell'alcool etc.)

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

#### GUATEMALA (139809)

- Il disagio di doversi adattare a misure di sicurezza alte che possono sembrare una limitazione della libertà del volontario, per via dell'alto indice di criminalità presenti nel Dipartimento.

#### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Conoscenza basica della lingua spagnola (A2)

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato

automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV <b>non</b> è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
<b>Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività</b> Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
<b>Impegno nel volontariato</b> Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
<b>Coincidenza profilo-progetto</b> Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
<b>Caratteristiche personali</b> Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
<b>Motivazioni</b> Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		<b>28</b>	<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da FOCSIV (Ente Proponente il Progetto,

sia dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

#### **Moduli di Formazione specifica comuni a tutte le sedi**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della Bolivia, del Brasile e della sede di servizio,</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> <li>- Presentazione della religiosità e delle tradizioni religiose della Bolivia</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li> <li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> </ul>

- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di Formazione specifica per la sede in GUATEMALA (139809)

<b>Tematiche di formazione</b>
<b>Modulo 5a – Educazione a El Tejar</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi della condizione educativa della popolazione di El Tejar</li><li>- Il contesto dell'infanzia nel municipio di El Tejar</li><li>- Metodologie di affiancamento allo studio</li></ul>
<b>Modulo 6a – Il metodo Montessori</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cenni sulle caratteristiche e approccio del sistema educativo montessoriano</li></ul>
<b>Modulo 7a – Educazione alla Lettura</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Panoramica sui generi letterari, tecniche e strategie di lettura</li><li>- Come pianificare una lettura animata</li><li>- Modalità di Formazione tra pari</li></ul>
<b>Modulo 8a – Animazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tecniche di animazione e organizzazione laboratori educativi</li><li>- La gestione del gruppo</li><li>- Modalità di relazione e interazione con i destinatari nelle diverse fasce di età</li><li>- Approccio interculturale</li></ul>

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2023

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

Obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- assicurando che tutti i ragazzi/ragazze, soprattutto i più marginali, abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- migliorando il livello di alfabetizzazione di giovani ed adulti;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;
- aumentando il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- utili per l'occupazione;

Considerando le problematiche sopra descritte, nel punto 3.a, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.